

Bruxelles,
SG(2004)A/919
D/SIS

09-03-2004

Illette Durelle/come Luciana,

La ringrazio per la Sua cortese lettera del 2 febbraio 2004 sulla situazione del polo siderurgico di Terni, accompagnata dalla Sua interrogazione parlamentare.

Non mi soffermerò qui sulle possibili azioni di politica comunitaria alle quali far riferimento per accompagnare le conseguenze sociali della possibile chiusura della produzione di acciai magnetici nello stabilimento di Terni. Su questi aspetti, contenuti nella Sua interrogazione parlamentare, riceverà esauriente risposta dalla Commissione secondo le procedure esistenti.

Voglio invece rassicurarLa sull'impegno e l'attenzione con i quali ho seguito gli avvenimenti di questi giorni. Mi riferisco non solo agli sforzi delle Autorità locali e dei Sindacati, sostenuti dal Governo italiano, per trovare delle soluzioni che permettessero una revisione della decisione aziendale, ma anche all'impegno profuso da Lei ed altri Membri italiani del Parlamento europeo nel sensibilizzare le Istituzioni comunitarie a farsi carico della risoluzione di tali problematiche.

Non posso non notare con soddisfazione la sopravvenuta dichiarazione dell'azienda di voler riesaminare la delibera di chiusura della produzione. Questa risoluzione discerne sicuramente dalla mobilitazione popolare che ha avuto luogo a Terni, così come in tutta Europa, e nondimeno dai nuovi orientamenti a livello locale verso le condizioni di sviluppo dell'azienda.

Mi auguro che la decisione di continuare la produzione possa essere confermata in futuro. La Commissione continuerà a contribuire affinché il futuro dell'acciaio di Terni vada in questo senso.

Mi è gradita l'occasione per porgerTi i miei più cordiali saluti.

Con molte amicizie

Luciana

On. Luciana SBARBATI
Deputato al Parlamento europeo
Rue Wiertz
1047 BRUXELLES